

Casalecchio di Reno, 10 febbraio 2003

Al Sindaco di Casalecchio di Reno
Luigi Castagna
All'Assessore ai servizi scolastici di Casalecchio di Reno
Donatella Pappalardo
Alla Presidente del Consiglio Comunale di Casalecchio di Reno
Sig.ra G. Bartolini
Ai consiglieri Comunali

E p.c. alla Dirigente Scolastica dell'IC Ceretolo
Dott. Carmela Santopaolo
Ai Componenti il Consiglio d'Istituto
Alla presidente del Comitato Genitori Ceretolo
Ginetta Vasini

La scomparsa di Lorena Moruzzi ha lasciato un grande vuoto nel nostro Istituto.
Lorena non era un'insegnante della nostra scuola.....era qualcosa di più.
Era e rimane, attraverso il suo lavoro, parte integrante del mondo scolastico cittadino.
Lorena qualificava la Scuola con le sue idee, il suo impegno, l'amore e la passione per un certo tipo di didattica, di cui si trova traccia evidente in tante sue proposte e progetti.

Quando abbiamo saputo della scomparsa di Lorena, è bastato un rapido giro di telefonate per scoprire che sia i genitori che il corpo docente avevano pensato, contemporaneamente e in modo del tutto spontaneo, di ricordarla con un gesto concreto quale l'intitolazione di una scuola del nostro Istituto Comprensivo.

Abbiamo quindi accolto con estremo favore l'analoga proposta giunta da parte dell'Amministrazione Comunale, segno evidente di quanto l'opera di Lorena abbia trovato estimatori convinti e sinceri anche al di fuori del nostro Istituto.

Il Consiglio d'Istituto, nella seduta del 7 febbraio, ha deliberato di intitolare l'attuale Scuola Media Ceretolo, mettendo un suggello formale a questa comunanza d'intenti.

Non vorremmo però che a ricordare Lorena fosse solo un gesto, per quanto simbolico e importante, come l'intitolazione di un plesso scolastico.

Il 29 maggio 2001, Lorena venne in consiglio d'Istituto per presentare il master da lei curato, avente per oggetto l'Aula Verde, le finalità del progetto, il percorso che aveva portato alla sua costituzione, i possibili sviluppi di quell'esperienza.

Ho avuto modo di rileggerlo recentemente e devo dire che, a partire dall'introduzione (a tutti gli effetti un'appassionata lezione di didattica, non solo su tematiche ambientali), quel volume rappresenta forse l'eredità più bella che Lorena ci ha lasciato.

Il progetto dell'Aula Verde, è bene ricordarlo, è un progetto in gran parte incompiuto.

La seconda fase del progetto, descritta nel volume sin nei minimi particolari, prevedeva la costruzione di uno "stagno" nel giardino della scuola media e di un piccolo frutteto nel giardino dell'adiacente Scuola Elementare, ideali estensioni a cielo aperto di quell'ecosistema che oggi è racchiuso negli spazi dell'Aula Verde.

Un progetto che, nelle intenzioni dell'autrice, avrebbe coinvolto, sin dalla fase realizzativa, non solo l'Amministrazione Comunale, bensì tutte le componenti scolastiche (studenti, insegnanti, genitori), il tessuto produttivo locale, le associazioni di volontariato, il vicino centro sociale.

Un "lavoro" collegiale destinato a diventare un "bene" a disposizione di tutta la cittadinanza ma collocato in un contesto ben preciso.

Proprio la provvisorietà della collocazione dell'Aula Verde c/o il nostro Istituto, ha impedito sino ad oggi che quel progetto fosse completato.

Chi ha letto quel volume, sa quanto Lorena fosse legata all'attuale collocazione dell'Aula Verde: parte integrante, strutturale e naturale di un complesso scolastico, di quel complesso scolastico.

L'area scolastica di Ceretolo ha caratteristiche uniche per Casalecchio: ospita bambini dal nido sino alla scuola media, in uno splendido contesto ambientale, facilmente raggiungibile dai ragazzi di Casalecchio e degli altri Comuni.

Inseriti nel contesto scolastico, l'aula verde e le sue possibili estensioni, escono dalla dimensione espositiva per diventare un'esperienza di vita quotidiana che coinvolge tutti quei ragazzi che, a turno, provvedono a curare le vasche, le teche e i piccoli organismi che lì crescono e si riproducono. Fuori da questo contesto, l'aula verde perderebbe parte delle sue motivazioni costitutive.

Per questo, nel momento in cui Amministrazione Comunale e Scuola, esprimono la volontà di ricordare Lorena Moruzzi con un atto significativo e di avviare con l'occasione "un percorso approfondito di ricerca", ci permettiamo di rivolgerVi un cortese invito affinché l'Aula Verde trovi una collocazione stabile nel Polo Scolastico di Ceretolo, non necessariamente nella scuola media, completando, se lo ritenete possibile, il progetto originale. Sarebbe il miglior tributo alla memoria di Lorena.

Il Consiglio d'Istituto ha fatto propria questa richiesta, impegnandosi a fornire la massima collaborazione di tutte le componenti scolastiche, affinché il progetto di Lorena Moruzzi possa essere completato.

Certi di un interessamento in proposito e in attesa di conoscere le vostre decisioni, invio cordiali saluti.

Andrea Graffi
Presidente C.d.I. Istituto Comprensivo Ceretolo